

# Provincia

## Collecchio

■ **Oggi e domani** al PalaLeoni la due giorni della pallavolo organizzata dalla Galaxy. **PAG. 21**

## Noceto

■ **Settembre nocetano:** sabato al teatro Moruzzi va in scena il Rigoletto. **PAG. 20**

**UN PAESE IN LACRIME** IL PICCHETTO D'ONORE FORMATO DAI SUOI COLLEGHI DELLA LISTA CIVICA

## Sissa, proclamato il lutto cittadino per l'addio al sindaco Cavanna

La camera ardente aperta dalle 8 alle 10,30. I funerali saranno celebrati alle 11

SISSA

Cristian Calestani

Amici, amministratori, familiari e tanti cittadini. E' stato un incessante andirivieni di persone che volevano rivolgere il loro ultimo saluto al sindaco Grazia Cavanna ad accompagnare, ieri, l'apertura della camera ardente nella barchessa di Agriform dove è stata collocata la bara con la salma del primo cittadino di Sissa, scomparso lunedì pomeriggio, a soli 47 anni, dopo aver combattuto a lungo contro un tumore.

Per tutto il giorno i componenti della lista civica che aveva sostenuto la candidatura a sindaco della Cavanna, insieme ad altri amministratori e politici del territorio, si sono alternati nel picchetto a fianco della bara sulla quale è stata appoggiata una fascia tricolore e una foto di Grazia, sorridente, durante un intervento pubblico.

In tanti sono saliti al primo piano della barchessa, edificio che proprio Grazia aveva fortemente voluto ristrutturare inaugurandolo poi lo scorso novembre.

Oggi la camera ardente sarà nuovamente aperta al pubblico dalle 8 sino alle 10,30 quando dalla barchessa di Agriform partirà il corteo funebre che, a piedi,



### Il ricordo dell'assessore Ragazzini

«Voleva il bene dei suoi concittadini»

Continuano le testimonianze di affetto alla famiglia e i ricordi di Grazia Cavanna. Anche l'assessore Andrea Ragazzini, molto vicino a Grazia e alla sua famiglia nei mesi della malattia ha voluto ricordare il sindaco.

«Grazia amava il territorio in cui si era calata circa vent'anni fa - ha detto Ragazzini -. E' stata, prima come assessore e poi

come sindaco, un amministratore responsabile, propositivo e soprattutto appassionato. Ha saputo essere un sindaco fuori dal coro e dalle strette ideologie politiche. Prima di tutto lei metteva, sempre e comunque, il bene dei suoi cittadini e del suo territorio. Grazia, con la sua proverbiale determinazione, ha fatto molto. Molto più di quanto Sissa abbia fatto per lei».



raggiungerà la chiesa parrocchiale di Sissa dove già in tanti hanno partecipato martedì e ieri sera alla recita del Santo Rosario.

Il funerale verrà celebrato alle 11 da don Filippo Stevano, parroco di Sissa, e da don Giacomo Bocchi, parroco di Coltaro. Al termine del rito funebre la bara del sindaco sarà accompagnata davanti alla Rocca dei Terzi, l'edificio dove per tanti anni Grazia Cavanna ha svolto il proprio incarico di consigliere, assessore e infine di sindaco prima del trasloco forzato degli uffici comunali nella nuova sede di via Provinciale a causa dei danni provocati dal terremoto.

Per la giornata di oggi il vice-sindaco Marco Moreni ha proclamato il lutto cittadino.

«Considerato che l'intero paese - recita la comunicazione ufficiale del Comune - colpito dalla prematura scomparsa del sindaco in carica Grazia Cavanna, partecipa al dolore dei familiari e tenuto conto che l'amministrazione comunale, raccogliendo il sentimento dei cittadini, degli amministratori, delle diverse personalità e forze politiche, intende manifestare in modo tangibile e solenne il dolore del paese per questa grave perdita si proclama il lutto cittadino nel giorno durante il quale si svolgeranno i funerali del sindaco Grazia Cavanna, in segno di cordoglio per la prematura scomparsa e in condivisione del dolore dei familiari e di tutta la comunità sissese».

Nella giornata di oggi nella sede del Comune e negli edifici pubblici saranno esposte le bandiere a mezz'asta o abbassate, mentre l'amministrazione comunale invita tutti i cittadini, le organizzazioni sociali, culturali e produttive di Sissa ad esprimere, nella forma che sarà autonomamente decisa, il dolore dei sissesi e l'abbraccio di tutta la comunità ai familiari. ♦

**PONTE TARO** SCARSO IL BOTTINO



## Ladri in casa mentre gli abitanti sono in vacanza

FONTEVIVO

Il colpo in via Partigiani d'Italia, nel centro della frazione. Casa a soqquadro

Ladri in azione in via Partigiani d'Italia, nel pieno centro di Ponte Taro. Il «colpo» è avvenuto nelle scorse settimane in un appartamento di proprietà di due anziani coniugi ma ad accorgersene è stata, solo martedì sera, una parente che, passando casualmente nei paraggi, ha pensato di andare a controllare che tutto fosse a posto. Appena arrivata, però, si è subito accorta che qualcosa non andava: la serratura non scattava e la porta era aperta. E infatti, una volta dentro, è bastata un'occhiata per avere la conferma che qualcuno

era entrato.

La casa era completamente a soqquadro, segno di una ricerca minuziosa ed indisturbata di qualsiasi oggetto di valore. Probabilmente i malviventi per agire hanno approfittato del fatto che l'intero palazzo si fosse svuotato per le ferie: chiusi i negozi e residenti in vacanza, nessuno a disturbare l'azione criminosa. I ladri hanno così potuto aprire la cassaforte e frugare ovunque, sembra anche sopra gli armadi, prima di andarsene. L'eventuale bottino fruttato sembra fortunatamente essere molto scarso se non addirittura nullo visto che, da quanto risulta ai parenti, «in casa non c'era proprio nulla da rubare». Saranno comunque i proprietari, di ritorno dalla vacanza, a fare l'inventario degli oggetti mancanti e a sporgere denuncia ai Carabinieri. ♦

**INCIDENTE** FERITE E CONTUSIONI SOPRATTUTTO AL VOLTO

## Busseto, cade da una scala: giovane finisce all'ospedale

BUSSETO

Momenti di paura, ieri pomeriggio, per un giovane rimasto vittima di una rovinosa caduta nella periferia di Busseto. Il fatto si è verificato poco prima delle 15, in un'area privata della periferia, a ridosso di una villetta in cui sono in corso lavori di completamento e di sistemazione.

Il giovane, per cause che sono tuttora in fase di accertamento (ma comunque considerate accidentali) è improvvisamente caduto da una scala, da un'altezza di circa un paio di metri, finendo rovinosamente a terra, e



facendo così temere il peggio alle primissime persone che gli hanno prestato soccorso.

Subito è scattato l'allarme e sul posto sono intervenute un'ambulanza della Pubblica assistenza Croce bianca di Busseto e l'eliambulanza di Parmasoccorso. Quest'ultima è atterrata nella pista a ridosso degli impianti sportivi, inaugurata pochi anni fa, dove il 28enne, residente a Sant'Andrea, è stato trasportato. Sotto lo sguardo preoccupato di non poche persone intervenute sul posto per vedere cosa fosse accaduto, ha ricevuto le prime cure.

Poco dopo è stato quindi trasportato, dall'eliambulanza del 118, alla volta del pronto soccorso dell'ospedale maggiore di Parma. Nel nosocomio cittadino è stato ricoverato in condizioni di media gravità. Il giovane ha riportato ferite e contusioni soprattutto al volto, oltre ad un probabile trauma cranico. Ne avrà per diversi giorni. ♦

## InBreve

**TRECASALI**  
Il servizio idrico in via Nazionale

A seguito della riorganizzazione degli uffici comunali, anche lo sportello del servizio idrico di Emiliaambiente a servizio degli utenti di Treccasali verrà trasferito da domani nella sede principale del Comune in via Nazionale 42. Gli orari di apertura al pubblico restano invariati: ogni venerdì dalle ore 8.15 alle 10.15.

**CORCHIA DI BERCETO**  
Le opere di Jasoni in un nuovo opuscolo

E' pronto il nuovo opuscolo di presentazione del «Museo Jasoni» di Corchia, un catalogo completo delle opere del compianto pittore locale Martino Jasoni. Verrà presentato sabato davanti all'ingresso del museo alla presenza delle persone che hanno collaborato alla realizzazione e dei rappresentanti delle istituzioni: il Sindaco di Berreto Luigi Lucchi, il critico d'arte Marzio Dall'Acqua, Mario Tozzi, l'assessore provinciale alla cultura Giuseppe Romanini.

**CORNIGLIO**  
Domani seduta di prelievo Avis

Domani dalle 7,30 seduta di prelievo Avis nell'Ex Colonia Montana di Corniglio. I primi a donare saranno i gruppi di Beduzzo e Ghiare.

**OPERE PUBBLICHE** ERA CHIUSA PER FRANA

## Riaperta domani la Bosco-Berceto

BERCETO

Sarà riaperta domani alle 16, alla presenza del presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli, la strada provinciale 74 che collega Bosco di Corniglio a Berreto.

L'arteria era chiusa da aprile a causa di una grossa frana originatasi a monte.

Con l'intervento della Provincia, il cui costo ammonta a 200 mila euro, si è creata una viabilità provvisoria sul corpo di frana, con uno sviluppo di circa 200 m e una larghezza di 7.

Come per Boschetto, l'intervento è stato realizzato nei tempi

più rapidi possibile per ricollegare i nuclei abitati di Staiola e Marra a Bosco di Corniglio e per il collegamento con il casello autostradale della A15 a Berreto.

Le opere sono state realizzate dalla ditta Begani Anselmo di Palanzano che si è aggiudicata l'appalto.

Il progetto e la direzione lavori sono stati svolti dall'Ufficio Viabilità della Provincia di Parma.

A tutt'oggi i drenaggi realizzati, nonostante la scarsità di apporti meteorici, risultano attivi recapitando portate non indifferenti al Rio delle Acque Assai. ♦

**BERCETO** A CORCHIA

## Una storica campana è tornata a suonare

BERCETO

E' tornata a far sentire la sua voce una storica campana: quella che a Corchia chiamano la «campana dla gragnola», cioè la campana della grandine. Risale al 1580 e si trova sul campanile della vecchia chiesa sconsacrata di San Martino.

La tradizione racconta che quando cominciava a grandinare, il primo abitante che passava

dalla chiesa la suonava e subito la grandine si tramutava in acqua salvando così i raccolti.

Dopo la suonata di prova di sabato 7, la campana tornerà a suonare ufficialmente sabato 14 settembre al pomeriggio, dopo la presentazione della nuova guida del museo «Casa Corchia» dedicato al pittore Martino Jasoni, padre di Giampietro, colui che ha il merito di aver ridato voce alla «campana dla gragnola». ♦

**TORNOLO** QUESTA MATTINA I FUNERALI DI LUIGI SCARSELLA

## Va per funghi e muore mentre entra all'osteria

TORNOLO

Giorgio Camisa

Luigi Scarsella era tornato dalle faggette del monte di Tornolo, dove era andato a cercare funghi: era appena entrato all'Osteria del Taro dove lo attendevano gli amici di sempre per la briscola pomeridiana, quando si è accasciato a terra ed è spirato in



Ricordo Luigi Scarsella.

pochi minuti. Così è morto martedì pomeriggio Luigi Scarsella chiamato da tutti «Ginetto».

A nulla sono valsi i primi soccorsi del gestore del bar e degli stessi amici, nemmeno l'immediato intervento dell'automedica di Borgotaro, dei militi della Croce Rossa di Bedonia e dell'equipe medica dell'elisoccorso del 118. Ginetto aveva da poco compiuto 67 anni, era nato a Tornolo

il 23 gennaio del 1946, aveva iniziato molto presto a lavorare prima a Torino e poi a Parma in alcune aziende metalmeccaniche. Negli anni Settanta entrò a far parte dell'organico di Poste Italiane, come postino in tanti paesi della Bassa e poi a Parma per oltre vent'anni.

Quando andò in pensione, nel 2007, ritornò nella sua Tornolo. Amava andar per funghi e incontrarsi ogni giorno con gli amici per una partita a carte.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Tornolo. Ginetto lascia la moglie Marisa, il figlio Enrico, le sorelle, la cognata e numerosi amici che lo ricorderanno per il suo carattere sincero e disponibile. ♦